

RAPPORTO COSTRUZIONI

OSSERVATORIO ABITARE

In allegato alla stampa nazionale

CASA E GIOVANI, UN FEELING RITROVATO

di GG



Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia

Con la frase "la stagione dei bonus è finita" pronunciata l'altra settimana al Forum di Cernobio, la premier Meloni ha sostanzialmente avvertito che dal 2025, e dalla prossima legge di bilancio, volterà pagina. Mandando in soffitta - o quasi - buona parte di quelle agevolazioni che da almeno un quarto di secolo governi di ogni colore hanno previsto allo scopo di favorire interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo. «Anzitutto io li definisco incentivi e non bonus - chiarisce Giorgio Spaziani Testa, presidente di Confedilizia - perché si tratta di misure ritenute utili per la collettività, per far emergere il sommerso, per rendere i nostri immobili più sicuri ed efficienti».

Incentivi per lo più al capolinea, stando agli annunci del Governo. E il mondo della proprietà edilizia come sta reagendo?

«Occorre essere consapevoli che a ogni taglio corrisponderà una minore possibilità di raggiungere le finalità in questione. Se poi gli incentivi dovessero

>>> segue a pagina 3



SAIE 2024

DAL CANTIERE ALL'IA

UN PIANO INDUSTRIALE CHIARO E STABILE

di Francesca Druidi

I ritardi nei pagamenti alle imprese e gli elevati costi energetici restano tra i problemi strutturali del settore indicati da Federcostruzioni. «Basti pensare che i costi dell'energia in Italia (120 euro/MWh) sono più alti del 40 per cento rispetto a quelli dei competitor europei», spiega la presidente Paola Marone, che invoca una visione di lungo periodo «senza preconcetti ideologici, che metta insieme le varie fonti energetiche, diminuendo progressivamente le fonti fossili e aumentando le rinnovabili senza lacci burocratici e iniziando fin d'ora a ragionare sul ricorso al nucleare di nuova genera-

zione».

Come intervenire?

«È necessario agire subito con i meccanismi di Energy release: il progetto è stato presentato in Confindustria il 24 settembre, la norma è pronta, l'aspettiamo per gennaio. Potrà avvantaggiare circa 4mila imprese e in questo senso siamo fiduciosi. Le misure relative alla gas release vanno, invece, riviste poiché sono su un binario morto. Inoltre, vi è forte preoccupazione per la fine del contratto Russia-Ucraina-Ue. Il mancato rin-



Paola Marone, presidente Federcostruzioni

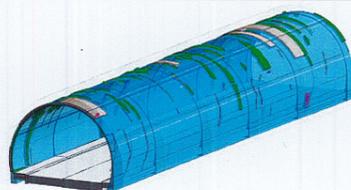
novo del transito del gas che intacca le nostre rotte di approvvigionamento dall'est potrebbe comportare un aumento dei costi di

>>> segue a pagina 5



Modelli d'impresa

Nelle parole di Sandy Camozzini, la filosofia aziendale di Monaci Demolizioni Speciali: esperienza, innovazione e attenzione al welfare



Digitalizzazione

Davide Barbato descrive i sistemi avanzati di monitoraggio della salute strutturale realizzati da BIM-Lab.net Project

RAPPORTO COSTRUZIONI OSSERVATORIO ABITARE

Dal Sud a tutto il territorio nazionale

Raffaele Schettino, founder di SIS, società di ingegneria di Rende nella provincia di Cosenza, punta sulle capacità dei giovani del territorio e sul suo consolidato know how in materia di progettazione integrata, mantenendo sempre al centro collaborazione e ricerca

La sicurezza sul cantiere edile è un elemento di fondamentale importanza per garantire la protezione dei lavoratori e prevenire incidenti potenzialmente fatali. Promuovere una cultura della sicurezza sul lavoro in edilizia richiede l'impegno e la responsabilità di tutti coloro che sono coinvolti nel settore, compresi proprietari, dirigenti, responsabili della sicurezza, supervisori e lavoratori stessi. Sensibilizzare la sicurezza come elemento culturale, non considerandola prettamente un mezzo per ottenere gli attestati necessari, è il percorso che sta facendo Raffaele Schettino con i corsi di formazione di SIS.

Il cognome Schettino, nel panorama edilizio italiano, ha visto ben tre generazioni di tecnici a servizio dello sviluppo infrastrutturale nazionale. Quale percorso professionale vi ha portato alla fondazione della società?

«La società di ingegneria SIS nasce come naturale evoluzione di un percorso professionale che vanta oggi oltre 16 anni di attività sul campo. Mio nonno paterno, (mastro) Raffaele Schettino, è stato, negli anni 60-70, capo squadra di manodopera che ha contribuito alla costruzione di tutte quelle infrastrutture finanziate dall'allora Cassa del Mezzogiorno, volano di una nascente crescita economica italiana. Mio padre Giacomo Schettino ha seguito le sue orme seguendo attività di contabilità di opere ingegneristiche importanti nel panorama italiano degli anni 80-90 e 2000. La sua attività ha costretto tutti noi a partire seguendolo nei cantieri più diversi in tutta Italia. Dalle opere di Oristano in Sardegna, fino a Pescara, dalle dighe di

Raffaele Schettino, founder della SIS di Rende (Cs)
www.studioschettino.it



Altamura e Foggia, alle attività su Firenze, Tivoli e Palermo. Infine, con me siamo giunti alla terza generazione: la mia prima candelina da figlio di geometra di cantiere è stata festeggiata proprio su un cantiere ad Oristano, alla presenza di tutto il gruppo di lavoro. Dopo più di un decennio di attività ed esperienze professionali varie, ho deciso di strutturarmi creando una società di ingegneria che possa dare supporto a tutta la rete di conoscenze e professionalità che ho costruito negli anni, raccogliendo i frutti dei rapporti intrapresi in giro e gestendo non solo fattivamente le risorse e specializzazioni nell'elaborazione progettuale ma diventando direttamente project manager dei progetti interessanti».

La società di ingegneria SIS ha dato anche grandi opportunità ai giovani. Quali sono i motivi di questa scelta?

«Abbiamo voluto offrire a giovani intraprendenti, soprattutto quelli formati nella vicina Università della Calabria, opportunità di lavoro, contrastando il flusso di risorse in uscita dalla nostra terra di origine in cui c'è una forte presenza di giovani preparati ma sempre costretti a migrare su lidi lontani. La scelta di "restare" in Calabria ha come fulcro principale quello di continuare a costruire una realtà nuova e giovane, che riesca a mantenere nel territorio le eccellenze professionali che spesso devono trovare altrove il loro percorso formativo.

SIS si avvale, oltre che del personale e delle risorse dirette interne, anche di collaboratori e assistenti leader qualificati in specifiche questioni ingegneristiche».

Quali servizi offrite oltre alla progettazione integrata?

«La progettazione integrata è stata positivamente influenzata, con il tempo, da una crescente

le attività di progettazione sono state indirizzate a tal fine già a partire dallo studio di fattibilità propeudico alla successiva realizzazione di sistemi domotici di telecontrollo e di efficientamento con utilizzo di risorse di energie naturali e rinnovabili, quali sistemi fotovoltaici e solari».

Quali altre collaborazioni importanti avete instaurato?

«A partire da febbraio 2020 è stata attivata una collaborazione con la società di Ingegneria SWS Engineering di Trento, in qualità di capo ispettore per la commessa aperta dalla stessa società in raggruppamento temporaneo con le società Rocksoil e Lombardi per le ispezioni delle gallerie del-

ABBIAMO VOLUTO OFFRIRE AI RAGAZZI FORMATI NELLA VICINA UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA, OPPORTUNITÀ DI LAVORO, CONTRASTANDO IL FLUSSO DI RISORSE IN USCITA DALLA NOSTRA TERRA DI ORIGINE IN CUI C'È UNA FORTE PRESENZA DI GIOVANI PREPARATI

sensibilizzazione verso i temi dell'ecosostenibilità, che si concretizza in particolare nell'analisi dei materiali e dei processi progettuali finalizzati al raggiungimento di specifiche certificazioni, tra cui Leed® e CasaClima®. Contestualmente, è stata rafforzata la collaborazione con l'azienda KLH Masivholz GmbH, attraverso la progettazione e l'esecuzione di case in legno con sistema costruttivo in XLam. Anche lo sviluppo impiantistico è stato oggetto di sviluppo e ricerca. Infatti, attraverso la sensibilizzazione dei committenti, privati e non,

la rete autostradale italiana per Autostrade per l'Italia, attraverso la valutazione con metodo Iqoa, nonché per la successiva progettazione degli interventi di sistemazione e risanamento. Tale attività ha permesso di rafforzare la capacità di portare a compimento l'intero processo ispettivo e di progettazione delle opere necessarie secondo gli standard richiesti dal Mit che, attraverso il progetto pilota in atto sulle arterie A26, A10 e A14, porterà alla redazione finale delle "Linee Guida di ispezione ed intervento" per tutte le gallerie italiane». • GA

CERTIFICAZIONI E ACCREDITAMENTI

Ad oggi, SIS ha raggiunto alcuni significativi obiettivi. Il principale è rappresentato dal sigillo di certificazione Iso 9001:2015 n. 44941/24/S ufficialmente rilasciato dalla società Rina a dimostrazione delle attività già improntate da anni sulla qualità e sulla sistematicità del processo di lavoro. La società, inoltre, è accreditata, attraverso convenzione diretta con l'ente di Formazione Efei Italia (convenzione n. 2429 del 2023), per la formazione diretta in aula ed e-learning su D.Lgs.81/08, privacy, Haccp e lavori in quota o sotto tensione. Gli obiettivi programmati nel futuro più prossimo sono il raggiungimento delle certificazioni Iso 45001 e Uni PdR 125.